

Oggetto: ADESIONE AL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

PREMESSO

- che l'Associazione Eutopian – Osservatorio europeo sull'innovazione democratica (nel seguito Eutopian), c.f. 96438490581, sede in Via Umberto Guarnieri 4, 00177 Roma, è un osservatorio indipendente, inclusivo ed aperto sull'innovazione democratica, intesa sia come innovazione all'interno di un contesto democratico sia come innovazione della democrazia, riconoscendo che i due aspetti sono tra loro inscindibili, e sono fondativi per un modello di società digitale in cui l'uomo conservi la sua centralità; e sulla rivoluzione digitale nei suoi vari aspetti: tecnologico, scientifico, economico, giuridico, sociale, culturale, politico;

- che Eutopian “pone tra i suoi massimi valori la libertà di pensiero e d'espressione, la convivenza, la partecipazione, la solidarietà e il pluralismo. Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità e rispettose dei diritti inviolabili della persona” (art. 4.b dello Statuto);

- che l'Associazione Parole Ostili, c.f. 90153460325, corrente in Via Silvio Pellico n. 8/a, Trieste, ha elaborato un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole;

- che il progetto costituisce un'occasione per ridefinire lo stile con cui si sta sul web e per responsabilizzare gli utenti a scegliere con cura le parole, partendo dal presupposto che in particolare i social network, pur essendo luoghi virtuali, non sono un porto franco, ma il centro in cui si incontrano persone reali;

- che per perseguire lo scopo, Parole Ostili ha elaborato il Manifesto della Comunicazione Non Ostile;

- che esso si compone dei seguenti dieci principi:

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

- che, segnatamente, questo Manifesto è il frutto di un lavoro di partecipazione collettiva a cui hanno contribuito esperti della comunicazione, del marketing, del giornalismo e utenti e appassionati della Rete.

CONSIDERATO

- che Eutopian intende sottoscrivere il Manifesto della comunicazione non ostile, impegnandosi a darne attuazione in tutte le attività e in tutti i canali di comunicazione non solo online ma anche off line e a divulgarne il contenuto sul territorio, consapevole della necessità di riportare ad un uso corretto del significato delle parole per lo sviluppo di una comunità educante;

PRESO ATTO CHE

ad oggi hanno sottoscritto il Manifesto di che trattasi i Comuni di Milano, Torino, Bergamo, Padova, Palermo, Firenze, Bari, Novara, Ferrara, Lecce, Verona, Lanciano, Azzano Decimo, Latina, Palmi, Figline e Incisa Valdarno, Fidenza, Alghero, Maruggio, Nicolosi, Termoli, Occhiobello, Rho, Santarcangelo di Romagna, Castiglione in Teverina, Settimo Torinese, Crescentino, Somma Lombardo, Lecco, Cassano delle Murge, Marano Vicentino, Predore, Baronissi, Ponsacco, Fermignano, San Costanzo, Riomaggiore, Concordia Sagittaria, Gavorrano, Monteviale, Terrazzo, Aquileia, Silanus, Banari, Gradisca d'Isonzo, Darfo Boario Terme, Bomporto, Budoia, Esporlatu, Dro, Raffadali, Gambettola, Fiscaglia, Muggia, Fonnì, Resana, Montecalvo in Foglia, Palmanova, San Stino di Livenza, Monte di Procida, Grottammare, Torre Santa Susanna, Rezzato, Leverano, Monopoli, Pietravairano, Villaputzu, Padula, Courmayeur, Uta, Vallesaccarda, Bollate, Sarsina, Ostuni, Campo San Martino, Noale, Corigliano d'Otranto, Villamassargia, Capannoli, Lurago d'Erba, Noceto, Arcore, Mirano, Pedavena, Santa Maria di Sala, Galatina, Bellaria-Igea Marina, Crotta d'Adda, Imperia, Omegna, Pentone, Seravezza,

Girifalco, Tremezzina, Montechiarugolo, Trentinara, Chiusa di San Michele, Caino, Avola, Lanzo Torinese, Rocca D'Evandro, Caponago, Granze, Conca della Campania, Pizzoferrato, Rosolini, Cagli, Quiliano, San Nazzaro, Campo Calabro, Tavagnacco, Thiene, Sedico, Osilo, Fabbriaco, Cavedine, Malegno, Santu Lussurgiu, Mazzo di Valtellina, Meina, Quarto d'Altino, San Nazzaro, Pozzo d'Adda, Rubano, Cinto Euganeo, Rutignano, Sasso Marconi, Sarego, Lavello, Calcinaia, Costa di Rovigo, San Michele di Ganzaria, San Giovanni Lupatoto, Grugliasco, Capaci, Cassola, Caltabellotta, San Vero Milis, Loiano, Zanè, San Giuliano Terme, Ronzo-Chienis, Levate, Paciano, Ussaramanna, Panicale, Pozzuolo del Friuli, Romana, Castiglione del Lago, Negrar di Valpolicella, Valsamoggia, Casoria, Basiglio, Sante Marie, Montone, Edolo, Battipaglia, Romano Canavese, Barletta, Riese Pio X, Poggio Torriana, Brugherio, Verucchio, Rogno, Barile, Ricigliano, Pontecorvo, San Donato Milanese, Venosa, San Pietro Viminario, Condone, Laurenzana, Vedano Olona, Altavilla Vicentina, Marsico Nuovo, Donato, Barlassina, San Vitaliano, Aradeo, Procida, Mercogliano, Armento, Giffoni Sei Casali, Cesano Maderno, Meolo, una rappresentanza dei 131 comuni della Basilicata, il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Luiss, il Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università di Salerno e le Università Lumsa, Cattolica, Trieste, Brescia, L'Aquila, Genova, Camerino, Udine, Teramo, IUSTO.

RITENUTO

pertanto, di condividere lo spirito e le finalità del Manifesto della comunicazione non ostile per la collaborazione e il reciproco rispetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante della stessa;

EVIDENZIATO

che la presente deliberazione non prevede oneri finanziari e non ha incidenza diretta, né indiretta.

Preso atto di quanto sopra, il Presidente in qualità di legale rappresentante di Eutopian

DICHIARA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di adottare ufficialmente il Manifesto della comunicazione non ostile

3. Di trasmettere la presente decisione all'Associazione Parole Ostili - in Via Silvio Pellico, n. 8/a, Trieste, per gli adempimenti conseguenti.

IL PRESIDENTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.